

Campionati mondiali, Linda Cerruti e Costanza Ferro: storico quinto posto

di **Redazione**

14 Luglio 2019 - 13:38



Genova. Mai così in alto lontano da casa. **Linda Cerruti e Costanza Ferro si confermano al quinto posto portando la routine tecnica di un duo italiano per la prima volta oltre i 90 punti ai campionati mondiali.** Solo nell'edizione di Roma 2009 Giulia Lapi e Beatrice Adelizzi, poi medaglia di bronzo nel libero individuale, riuscirono a raggiungere questo piazzamento.

Per la coppia ligure, che condivide anche la società (Marina Militare e Rari Nantes Savona), si tratta di uno storico passo avanti dopo l'ottavo posto ai mondiali di Barcellona 2013, il settimo a Kazan 2015 e il sesto a Budapest 2017.

Respinto l'assalto del Canada e allontanata la Spagna, come già accaduto in occasione del bronzo europeo conquistato a Glasgow la scorsa estate, una delle dieci medaglie vinte insieme agli europei assoluti che si aggiungono al sesto posto olimpico a Rio de Janeiro 2016.

Le azzurre si sono esibite sulle note di "Song from Humans and Machine" di Michele Braga, con la coreografia dell'allenatrice e ct Patrizia Giallombardo, **ottenendo 90.1743 punti grazie ai 27.2 per l'esecuzione, ai 27.4 per l'impressione artistica e ai 35.5743 per gli elementi).**

L'intro dell'esercizio mostra una Cerruti aggressiva come un felino, in posizione distesa, con la gamba destra che sovrasta il braccio in appoggio e la gamba sinistra protesta all'indietro con il piede verso l'alto. Ferro la domina posizione eretta, appoggiandole la

pianta del piede destro sul ginocchio e tenendole le punte delle dita con la mano destra. La prestazione esalta l'elasticità e l'affiatamento, alterna movimenti plastici a morbidi, spigolosi a sinuosi. A volte sembra che un velo sull'acqua ne aiuti lo scivolamento verso allunghi mai trovati prima e che verticali e torsioni creino piccoli vortici dominati da altezze inesplorate. **"Siamo felici. Le ragazze hanno nuotato splendidamente, ottenendo un punteggio lusinghiero che premia il lavoro svolto in poco tempo per controllare un esercizio difficile che esalta le loro caratteristiche"**, sottolinea entusiasta **Giallombardo**.

Avanti a loro le stesse nazionali di due anni fa, nell'identico ordine ma con protagoniste diverse: le russe Svetlana Romashina e Varvara Subbotina che ottengono meno dei preliminari, ma quanto basta per l'oro (95.9010 / 95.9501) avanti alle cinesi Xiang Xuechen e Sun Wenyan (94.0072); le ucraine Marta Fiedina e Anastasiya Savchuk (92.5847) che estromettono le giapponesi Yukiko Inui (unica in gara a Budapest 2017) e Megumu Yoshida (92.1116), nelle eliminatorie divise da 14 centesimi di punto.

La classifica della finale del duo, routine tecnica (primi posti):

1. Svetlana Romashina e Varvara Subbotina (Rus) 95.9010
2. Huang Xuechen e Sun Wenyan (Chn) 94.0072
3. Marta Fiedina e Anastasiya Savchuk (Ukr) 92.5847
4. Yukiko Inui e Megumu Yoshida (Jpn) 92.1116
5. Linda Cerruti e Costanza Ferro (Ita) 90.1743
6. Claudia Holzner e Halle Pratt (Can) 88.8659
7. Paula Ramirez e Sara Saldana Lopez (Esp) 87.2960

[Clicca qui per consultare i risultati completi.](#)